SPRING

Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth

Italian Cluster of Green Chemistry

Il superamento delle barriere normative

Mario Bonaccorso

Ecomondo, 5 novembre 2020

Riconoscimento MIUR

SPRING

Il **MIUR ha riconosciuto i Cluster Tecnologici Nazionali** identificandoli come «**strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale**, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche quali **strumenti facilitatori** per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio»

Attività previste:

- **Supporto strategico e dialogo con i *policy maker;***
- **Supporto alla qualificazione del capitale umano;**
- **Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza;**
- **Internazionalizzazione;**
- **Animazione e *networking;***
- **Comunicazione e promozione;**
- **Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico.**

LA NOSTRA MISSION

SPRING

- Aggregare gli attori nazionali e creare le **condizioni di sistema affinché si realizzi la transizione a una bioeconomia sostenibile e circolare**
- Dialogare con le istituzioni per ispirare **politiche nazionali** ed **europee** per l'implementazione della bioeconomia
- Favorire la **cooperazione territoriale** attraverso il **Tavolo Permanente tra SPRING e Regioni**
- Promuovere **l'accesso ai fondi di ricerca** italiani ed europei
- Promuovere iniziative connesse al **sistema formativo**
- Incentivare la spinta all'**innovazione**
- **"Fare cultura" sulla bioeconomia** come nuovo modello di sviluppo sostenibile

COSA FA SPRING
Dialogo con i Policy Makers

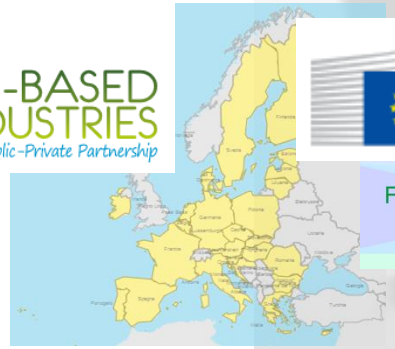
SPRING

Gruppo di Coordinamento Nazionale per la bioeconomia

Tavolo permanente delle Regioni

Supporto alla revisione e implementazione delle S3 Regionali

Partecipazione a BBI JU e Gruppi di lavoro strategici per la programmazione Europea



Food Security | Sustainable Agriculture and Forestry | Marine, Maritime and Inland Water Research | Bioeconomy | KET-Biotechnology |

COSA FA SPRING
Comunicazione, educazione, formazione, networking, internazionalizzazione

SPRING

Organizzazione e co-organizzazione eventi

Bioeconomy Day

THE GREEN TECHNOLOGY EXPO

ECOMONDO

STATI GENERALI della Green Economy

International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy

EUROPEAN BIOTECH WEEK

5° RAPPORTO SULLA Bioeconomia in Europa

BioInItaly®

Gruppi di lavoro congiunti e networking con stakeholder

GdL Bioeconomia

GAN CLUSTER AGRIFOOD NAZIONALE

FEDERCHIMICA ASSOBIOTEC Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie

ICESP Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Accordi internazionali di collaborazione con cluster

Bioindustrial Innovation Canada® A Sustainable Chemistry Alliance

GREEN WIN CHEMICAL ENGINEERING & MATERIALS IN WALLONIA

IRISH BIOECONOMY FOUNDATION Growing the Irish Bioeconomy Together

Partecipazione a progetti Europei

GRACE

POWER4BIO REGIONS FOR BIOECONOMY

BBI JU

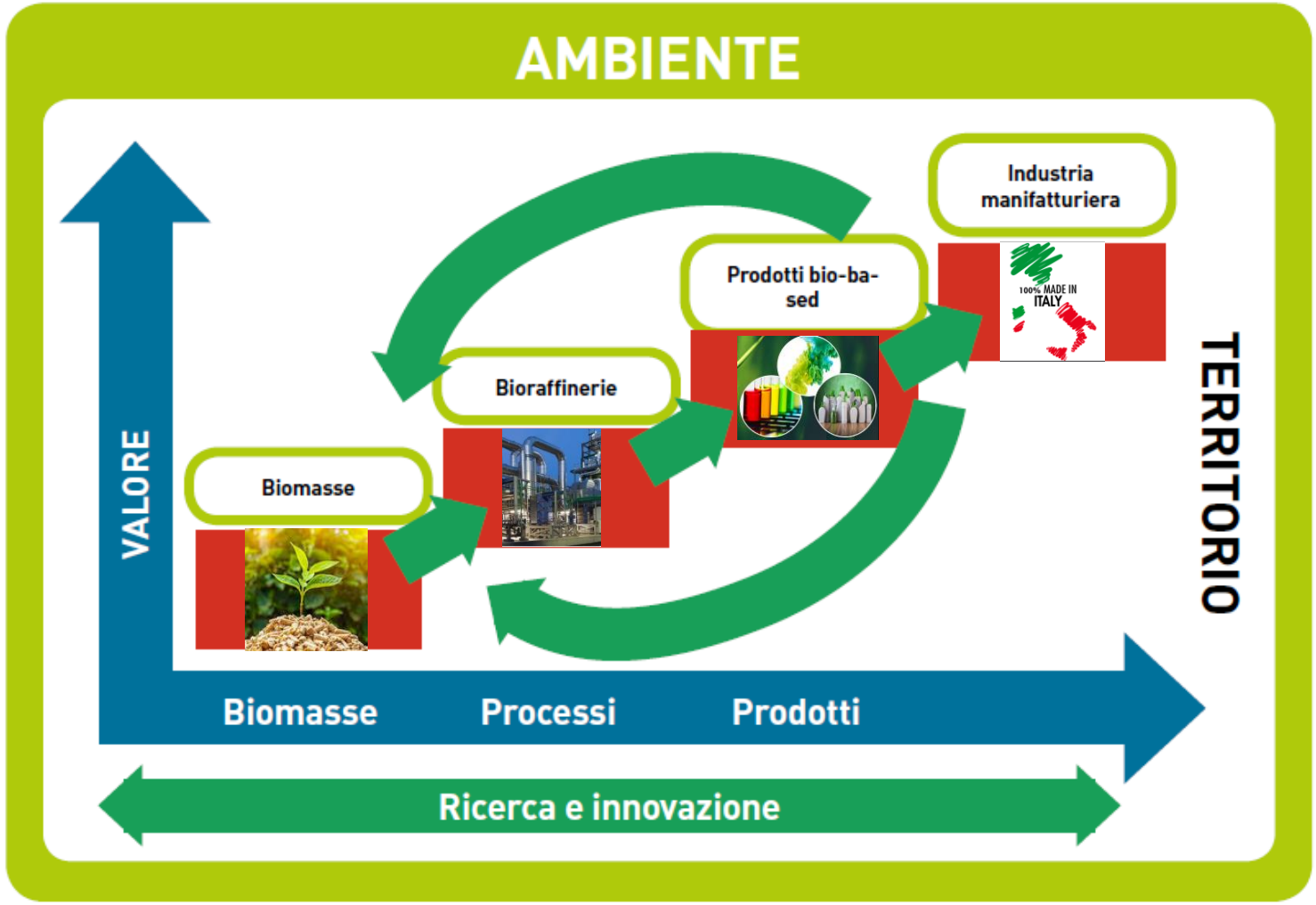
Horizon 2020 European Union Funding for Research & Innovation

Endorsement per proposte progettuali dei Soci nel settore bioeconomia

MASTER BIOCIRCE

COSA FA SPRING
Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico

SPRING



I TAVOLI DI LAVORO SPRING
per favorire la conoscenza reciproca e l'interazione tra gli associati per facilitare la definizione di progettualità di filiera, far emergere necessità condivise e possibilità di sviluppo

NORMATIVE | BIOMASSA | MANIFATTURIERO

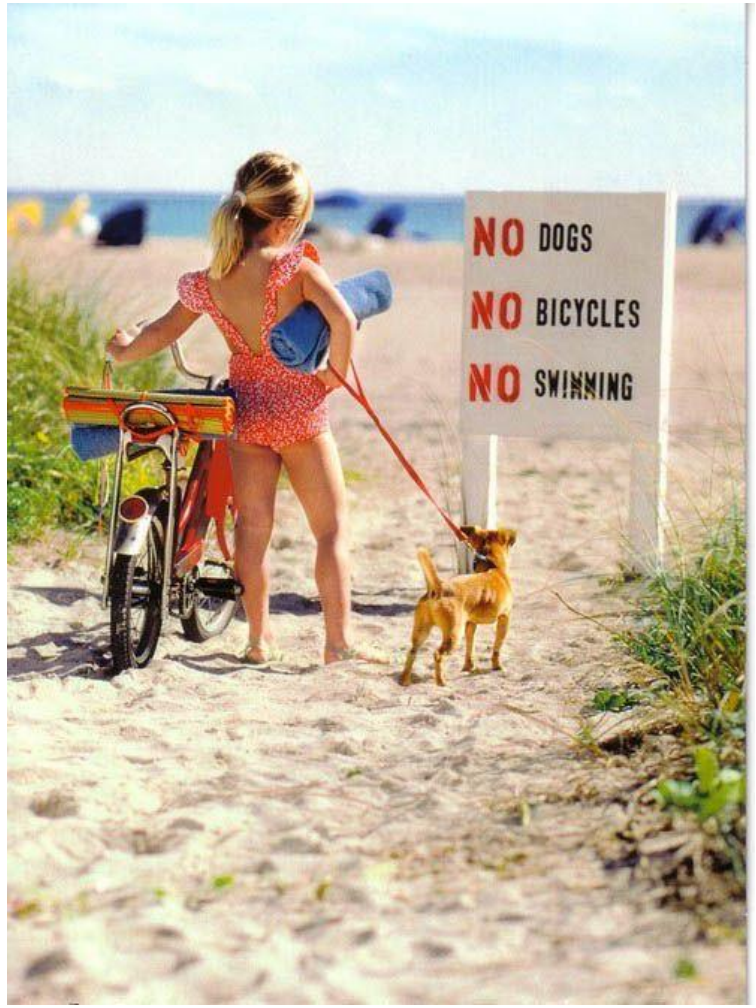
SPRING

Tavolo Normative

Costituito all’interno del Cluster, vede la partecipazione di 30 soci aderenti. Il Tavolo è sempre aperto all’adesione di nuovi soci.

Obiettivi: elaborare documenti di posizione condivisi su tematiche di interesse dei soci, da portare all’attenzione delle Istituzioni e degli stakeholder in genere.

Le barriere alla bioeconomia circolare in Italia



- **BARRIERE CULTURALI**
- **BARRIERE LOGISTICHE**
- **BARRIERE REGOLATORIE**

Barriere culturali

- Scarsa sensibilizzazione dei produttori di materia prima verso la valorizzazione strutturata degli scarti
- Mancata accettazione degli impianti
- Scarsa conoscenza della bioeconomia tra le Istituzioni e l’opinione pubblica

Barriere logistiche

- Scarsa formazione e predisposizione alla differenziazione dello scarto
- Il sottoprodotto viene generato in località che sono in genere lontane dal punto di riutilizzo, taglia medio-piccola delle aziende locali e loro diffusione sul territorio
- Stagionalità della materia prima
- Difficile stabilizzazione, conservazione di specifiche biomasse

Barriere normative

- End of Waste
- Autorizzazione impianti
- Definizione bioprodotti
- Criteri ambientali minimi
- Tutela del suolo

End of waste

- Attribuire nuovi codici Ateco per le bioraffinerie della Bioeconomia circolare, cui correlare codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) ad hoc per i relativi scarti, consentendone la trasformazione in prodotti o l'utilizzo in agricoltura.
- Garantire la coerenza e l'eventuale coordinamento tra le norme nazionali e le norme regionali, per rendere pienamente applicabili i provvedimenti previsti a livello nazionale.

Impianti

- Semplificare l’iter autorizzativo complesso, lungo e incerto dall’impianto pilota a quello commerciale
- Destinare finanziamenti allo sviluppo dell’impiantistica per il recupero del compost, e in particolare di compostaggio e digestione anaerobica accanto ad altre soluzioni innovative atte ad accrescere l’utilizzo della frazione organica come risorsa per l’ottenimento di nuovi prodotti e intermedi ad alto valore aggiunto.

Definizione bioprodotti

- Introdurre standard ed etichettatura che possano favorire la creazione di un mercato per i prodotti bio-based. Sul modello Biopreferred negli Stati Uniti d'America.

Criteri ambientali minimi

- Maggior sostegno all'applicazione di tali criteri da parte dei comuni (definizione di requisiti troppo restrittivi e spesso poco chiari che non garantiscono la presenza sul mercato di prodotti/servizi in grado di soddisfarli e quindi di fatto inapplicabili; la mancanza di formazione dei responsabili degli acquisti, specie nei Comuni di piccola dimensione)
- Incentivare prodotti/servizi della bioeconomia in grado di garantire prestazioni funzionali e ambientali adeguati a standard definiti, attraverso l'utilizzo di criteri premianti

SPRING

Tutela del suolo

- Promuovere progetti dimostrativi di rigenerazione territoriale
- Diffondere presso le istituzioni italiane ed europee il ruolo chiave del suolo e dell'innovazione in una logica di rigenerazione territoriale e sviluppo di catene del valore integrate
- Supportare la promozione della materia organica nel suolo (attraverso utilizzo di compost, biochar, impiego agronomico dei fanghi di depurazione, ecc.)

SPRING MEMBERS

Umbria SPRING – Cluster Umbro della Chimica Verde

BIOEVOL SRL

SPRING

Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth

Italian Cluster of Green Chemistry

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.clusterspring.it
info@clusterspring.it

Seguiteci su Twitter
@Cluster_Spring